



# Ordine Franciscano Secolare di Montughi

Firenze 9 maggio 2016

Cari fratelli e sorelle pace e bene,

abbiamo appena trascorso il mese di aprile vivendo momenti pieni di vera gioia e letizia che hanno reso ancora più ricca la nostra fraternità e tutta la famiglia francescana.

Non voglio dilungarmi troppo nei racconti ma ci sono stati momenti che rimarranno impressi nei miei ricordi a lungo.

Vedete, ogni persona è chiamata a fare delle scelte nella propria vita che la segnerà per sempre e quando condividi certi momenti con tanti fratelli in Francesco che come te hanno fatto queste scelte nasce un'atmosfera che difficilmente è descrivibile ma ti riempie in tutto il tuo essere rincuorandoti sulla bontà delle scelte fatte.

Domenica 10 aprile in una bellissima cerimonia con tutta la famiglia francescana durante la messa che ha visto il rinnovo delle promesse GIFRA e Araldini, Valeria e Elisabetta hanno emesso la loro professione perpetua e sono entrate a tutti gli effetti nell'Ordine Franciscano Secolare. A loro tutto il nostro affetto e la nostra vicinanza, vi vogliamo bene e siamo felici di avervi con noi.

Questi due giorni, di preparazione prima e celebrazione poi, sono stati vissuti in un clima di gioia, partecipazione e felicità di stare insieme quasi tangibili e questo mi ha riempito il cuore.

Quando durante il pranzo mi sono avvicinato per salutare alcuni terziari di altre fraternità presenti mi sono sentito dire: *" ah !! te sei Alberto il ministro di Montughi !! dobbiamo davvero farti i complimenti non è affatto facile vedere una famiglia francescana così partecipe e felice di stare insieme, ci siamo sentiti come a casa"*, vi assicuro che non era un complimento di convenienza ma guardandoli negli occhi si percepiva la sincerità dettata dalla gioia di essere lì.

Ovviamente gli ho risposto che non era merito mio e che anzi mi sentivo fortunato a farne parte.

Non vi nascondo che in quel momento mi sono sentito molto orgoglioso, non di essere il ministro di Montughi, ma piuttosto di essere un membro di questa famiglia.

Un altro momento importante di aprile è stato il capitolo elettivo dei Cappuccini di Toscana.

Durante il capitolo i nostri frati ci hanno permesso di condividere con loro molti momenti di preghiera ed io ne ho approfittato abbondantemente. Essere con loro mentre tutti insieme concelebbravano con Giovanni, o mentre Valerio insieme al nuovo consiglio faceva la sua promessa solenne di insediamento o recitando i vespri tutti insieme, mi ha emozionato e in alcuni casi anche commosso (forse Valerio mi sta attaccando un po' di lacrimite ?), ma era una commozione condivisa con molti di voi che erano presenti.

A Valerio e al nuovo definitorio tutti i nostri auguri e le nostre preghiere.

La nostra vita fraterna è continuata con il ritiro di Assisi dal 23 al 25 aprile.

Eravamo tanti (53), è piovuto tre giorni, Assisi è stata presa d'assalto da tantissimi turisti (un'ora e mezzo di coda per entrare nella basilica superiore !!), i posti da visitare tanti e le difficoltà degli

spostamenti in macchina ancora di più, che dire c'erano tutti gli ingredienti per scoraggiarsi. Invece sono stati tre giorni tra i più belli degli ultimi ritiri con un clima tra i partecipanti meraviglioso, ognuno con la voglia di stare insieme e darsi da fare per svolgere qualche compito o aiutare negli adempimenti. Avevamo preparato delle tracce scritte per la riflessione personale visitando i luoghi, per vivere al meglio il giubileo e ottenere l'indulgenza plenaria, ma sicuramente il pomeriggio trascorso a San Damiano rimarrà nel cuore di tutti a lungo.

La visita del luogo ma soprattutto la bellissima riflessione di fra Franco che ci ha tenuti appesi alle sue parole per un ora senza stancarci minimamente ci ha dato quella pienezza di cuore e di spirito che ci ha permesso di vivere al meglio questi tre giorni, grazie Franco, grazie di cuore.

Il mese di maggio è iniziato da poco. Non sarà così ricco di appuntamenti come aprile ma credo che i nostri incontri saranno interessanti e coinvolgenti per tutti.

Sabato 7 abbiamo completato per quest'anno il percorso sulle agiografie di San Francesco.

Domenica 15, di Pentecoste, avremo la terza del mese con due appuntamenti speciali.

Dopo la messa delle 10,00 in chiesa grande ci ritroveremo alla Casina e alle 12,15 in cappellina faremo un momento di preghiera speciale in ricordo della nascita di Padre Michelangelo (nacque il 15 maggio 1904) recitando una parte della liturgia delle ore che Michelangelo stesso ha scritto.

Per il nostro incontro di formazione dopo pranzo alle 15,00 andremo dalle sorelle cappuccine dove suor Veronica ci terrà una meditazione dal titolo "*Come Chiara, davanti a Dio il Padre delle misericordie*".

Già in passato abbiamo approfittato della ricchezza di Veronica e la gioiosa ospitalità delle sorelle cappuccine, sappiamo bene quanto questi incontri ci rimangono nel cuore. Dopo l'incontro divideremo con le suore un piccolo rinfresco, quindi ognuno porti qualcosa, un dolcino o da bere da poter condividere con tutti.

Sabato 14 ci troveremo in cappellina per la preghiera del sabato della terza alle ore 18,45 con i fratelli che ricordano la loro professione a maggio che ci offriranno un momento di riflessione e preghiera incentrato sul testamento di Santa Chiara.

Avrei voluto dilungarmi un po' di più raccontandovi tante cose, per esempio della bellissima preghiera di sabato 9 aprile preparata da Valeria insieme alla Gifra, ma sono stato brontolato per la lunghezza delle lettere e quindi ho sintetizzato il più possibile.

Un fraterno abbraccio

Alberto

Appuntamenti futuri:

**Sabato 14** ore 18,45 preghiera fraterna in cappellina, non rimarremo a cena.

**Domenica 15** terza del mese con il seguente programma:

- ore 10,00 messa di Pentecoste in chiesa grande
- ore 12,15 preghiera in ricordo di padre Michelangelo
- ore 13,30 pranzo – sarà preparato un primo caldo poi ognuno porti qualcosa da condividere
- ore 15,30 incontro di formazione dalle cappuccine
- ore 17,00 rinfresco con le sorelle del 2° ordine ognuno porti qualcosa da condividere.